

Città Metropolitana di Bologna

Parere del Collegio dei Revisori

Verbale n.38 del 13 Novembre 2020

Quinta variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022 (Salvaguardia degli Equilibri di bilancio) su proposta del Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 33, c. 2, lett. c) dello Statuto della Città metropolitana di Bologna

L'organo di revisione:

Roberta Busconi	Presidente
Beatrice Conti	Revisore effettivo
Giorgio Bigarelli	Revisore effettivo

PREMESSA

In data 10 Novembre 2020, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Bologna ha ricevuto tramite posta elettronica la documentazione per esaminare gli atti relativi alla quinta proposta di variazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dal Settore Programmazione e Gestione delle Risorse;

VISTO

- il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 66 del 17/12/2019;
- il Bilancio di previsione 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 67 del 17/12/2019;
- il rendiconto 2019 approvato con delibera n. 9 (cfr parere Collegio Rev. n.9 del 6 aprile 2020), In data 29/04/2020 dal Consiglio Metropolitano che ha determinando un risultato di amministrazione di Euro **84.042.626,16**, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾			14.770.804,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			4.833.181,69
Altri accantonamenti			5.908.968,03
	Totale parte accantonata (B)		25.512.954,21
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.289.189,15
Vincoli derivanti da trasferimenti			20.999.109,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			2.559.860,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			3.960.049,23
Altri vincoli			575.990,88
	Totale parte vincolata (C)		29.384.199,03
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		12.674.283,68
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		16.471.189,24
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Metropolitan ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Determina dirigenziale di variazione: cfr parere Collegio dei revisori n.6 del 12 marzo 2020 su applicazione avanzo;
- Prima variazione: cfr parere Collegio dei revisori n.16 del 3 giugno 2020;
- Determina dirigenziale di variazione: cfr parere Collegio dei revisori n.18 del 1 luglio 2020 su applicazione avanzo;
- Seconda variazione: cfr parere Collegio dei revisori n. 22 del 21 luglio 2020 su applicazione avanzo;
- Determina dirigenziale di variazione: cfr parere Collegio dei revisori n.25 del 1 settembre 2020 su applicazione avanzo;
- Rettifica al rendiconto e terza variazione: cfr parere Collegio dei revisori n.26 del 3 Ottobre 2020 su applicazione avanzo;
- Quarta variazione e contestuale riconoscimento di debito fuori bilancio: cfr parere Collegio dei revisori n. 28 del 13 ottobre 2020 su applicazione avanzo;

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione riassumibile come segue:

Risultato di amministrazione 84.042.626,16

Quota di avanzo applicata fino ad oggi 15.922.403,12

Quota di avanzo applicata con la presente variazione **2.185.097,85**

Quota di avanzo non applicata 65.935.125,19

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, precisamente **entro il 31 luglio ed il 30 novembre di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Metropolitan ha pertanto una triplice finalità:
- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone:

“ 1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati;

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio dei revisori prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- prospetto contabile riepilogativo della variazione **v. allegato A)**;
 - prospetto descrittivo della variazione **v. allegato B)**;
 - prospetto riepilogativo degli equilibri di bilancio e quadro generale riassuntivo **v. allegato C)**;
 - prospetto di applicazione di avanzo **v. allegato D)**;
 - prospetto delle dinamiche del personale per il triennio 2020-2022 **v. allegato E)**;
 - prospetto delle spese per incarichi per il triennio 2020-2022 **v. allegato F)**, a titolo conoscitivo;
 - relazione del Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse al presente provvedimento **v. allegato G)**;
 - prospetto relativo alla destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni elevate ai sensi del nuovo Codice della Strada art. 142 e 208, per l'anno 2020 **v. allegato L)**;
- dà atto che il Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse ha provveduto a redigere apposito parere³ sui rischi connessi al rispetto degli equilibri di bilancio **v. allegato G)**;

il Collegio dei Revisori, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai (Dirigenti) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Il Collegio ha preso contatti con il dirigente che presiede i rapporti con le Società Partecipate che ci ha inviato il prospetto delle partecipate della Città metropolitana relativo all'approvazione dei bilanci al 31/12/2019:

Società partecipate dalla Città Metropolitana di Bologna

Società	Risultato d'esercizio 2019	Quota di partecipazione in %
1) Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.	20.067.779,00	2,31
2) Area Blu S.p.A.	267.084,00	2,43
3) <u>Atc S.p.a.</u> in liquidazione	-34.138,00	37,15
4) Autostazione di Bologna S.r.l.	51.392,00	33,11
5) Bologna Fiere S.p.A.	6.662.207,00	11,29
6) <u>C.a.a.b.</u> – Centro agroalimentare di Bologna S.p.A.	581.068,00	1,54
7) Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. in liquidazione	-180.559,00	32,83
8) <u>G.a.l.</u> Dell'Appennino bolognese <u>S.c.A.r.l.</u>	989,00	11,43
9) Interporto di Bologna S.p.a.	-1.348.770,00	17,56
10) <u>Lepida S.c.p.A.</u>	88.539,00	0,0014
11) <u>S.r.m.</u> Società Reti e Mobilità S.r.l.	20.192,00	38,37
12) <u>Tper S.p.A.</u>	5.213.314,00	18,79

Con riferimento a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A in liquidazione e Interporto Bologna S.p.A le relative perdite sono state coperte con le riserve disponibili delle società, mentre Atc in liquidazione si precisa che una parte, pari a Euro 8,553,00, è stata coperta e la differenza, per Euro 25.585,00, è stata portata a nuovo. In base alle recenti previsioni e previo confronto con il socio di maggioranza di Atc, il Comune di Bologna, si è convenuto che l'accantonamento per le perdite relative ad Atc in liquidazione, per la parte portata a nuovo, non debba essere effettuato, in coerenza con gli esercizi precedenti e con l'orientamento espresso dalla Corte dei Conti del divieto del soccorso finanziario.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Con l'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, la CMBO intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro **2.185.097,85**.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Metropolitan, riepilogate, **per titoli**, come segue:

Variazione di bilancio 2020 in esercizio ordinario – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO - quinto provvedimento 2020-2022					
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€	2.185.097,85	-	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORR.		€		- 526.605,12	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAP.		€		8.141.121,85	255.131,87
ENTRATE					
Titolo I:	maggiori entrate	€	1.000.000,00	-	-
	minori entrate	€			
Titolo II:	maggiori entrate	€	3.545.450,09	4.114.250,24	3.533.072,44
	minori entrate	€	315.033,51	654.763,40	707.652,44
Titolo III:	maggiori entrate	€	1.996.090,42		
	minori entrate	€	399.579,02		
Titolo IV:	maggiori entrate	€	1.155.466,34	4.891.087,16	6.089.162,21
	minori entrate	€	3.273.857,25	284.150,68	6.045,56
Titolo V:	maggiori entrate	€			
	minori entrate	€			
Titolo VI:	maggiori entrate	€			
	minori entrate	€			1.215.000,00
Titolo VII:	maggiori entrate	€	-	-	-
	minori entrate	€	-	-	-
Titolo IX:	maggiori entrate	€	-	-	-
	minori entrate	€	-	-	-
TOTALE		€	5.893.634,92	15.680.940,05	7.948.668,52
SPESE					
Titolo I:	maggiori spese	€	8.400.652,18	3.886.990,68	3.036.239,99
	minori spese	€	2.021.869,08	954.108,96	210.819,99
	FPV	€	- 526.605,12		
Titolo II:	maggiori spese	€	2.229.394,14	14.562.293,23	5.684.999,56
	minori spese	€	10.210.425,90	2.069.366,77	953.411,56
	FPV	€	8.141.121,85	255.131,87	391.660,52
Titolo III:	maggiori spese	€			
	minori spese	€			
Titolo IV:	maggiori spese	€			
	minori spese	€	118.633,15		
Titolo V:	maggiori spese	€			
	minori spese	€	-	-	-
Titolo VII:	maggiori spese	€	-	-	-
	minori spese	€	-	-	-
TOTALE		€	5.893.634,92	15.680.940,05	7.948.668,52

Sono state analizzate a campione alcune delle variazioni proposte che, relativamente alle maggiori entrate, (euro 3.545.450 ed euro 1.155.466) sono riepilogate in un prospetto excel mantenuto agli atti.

Il Collegio attesta al riguardo che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Il Collegio ha inoltre appurato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio, alla data odierna, che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione residui;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed in merito alla variazione di bilancio di previsione 2020-2022 proposta.

Con firma apposta digitalmente al presente verbale, i singoli revisori danno reciprocamente atto della validità della riunione odierna 12 Novembre 2020 e dell'esito finale del parere espresso collegialmente previa teleconferenza.

Bologna, 13 /11/2020

Il Collegio dei Revisori

(Dr.ssa Roberta Busconi – Presidente)

(Dott. ssa Beatrice Conti – Revisore Effettivo)

(Avv.Rag.Giorgio Bigarelli- Revisore Effettivo)